



Cerimonia semplice I funerali sono stati celebrati a Santa Maria degli Angeli

Individuato lo spacciatore, ora si cercano gli eventuali complici Ieri l'addio all'autotrasportatore morto per overdose

ASSISI - E' stata una cerimonia semplice quella con cui parenti, amici e conoscenti hanno dato l'ultimo saluto all'autotrasportatore di 44 anni, originario del meridione, ma residente nella frazione di Petriano, trovato morto martedì all'interno della propria auto; decesso per il quale si ipotizza l'overdose. La funzione religiosa, officiata dal parroco don Francesco De Lazzari, si è tenuta ieri pomeriggio, alle 15, nella basilica papale di Santa Maria degli Angeli. In seguito, la salma è stata trasportata fino al cimitero della frazione assisana di Petriano, dove l'uomo ha trovato sepoltura. L'autotrasportatore,

pur troppo senza più vita, era stato ritrovato all'interno della propria vettura, un'Audi A4 nera, nel parcheggio che costeggia il campo sportivo della frazione bastiola di Ospedaliccchio. Sono stati i vigili del fuoco di Perugia, insieme a quelli di Assisi, a trovare il corpo dell'uomo, dopo che questi aveva cercato di far perdere le proprie tracce; tutte tranne quelle del proprio telefonino, grazie al quale è stato possibile rintracciare la posizione della vettura. All'interno dell'automobile, vicino al corpo senza vita, era stata trovata una siringa, quella con cui sembra che l'autotrasportatore si sia iniettato una dose fatale di

droga, nonostante lo stupore di tutti quelli che lo conoscevano come estraneo al mondo delle sostanze stupefacenti. Su questo aspetto hanno indagato i carabinieri di Assisi, coordinati dal capitano Andrea Pagliaro, che, nel giro di poche ore e grazie alle testimonianze dei cittadini, sono riusciti a rintracciare lo spacciatore che avrebbe venduto all'uomo la dose letale di eroina. Le indagini, comunque, hanno preso in considerazione anche l'eventualità che il pusher arrestato nei dintorni di Perugia avesse dei contatti o dei complici del territorio del comune di Assisi.

La scelta della giunta Ansideri ha acceso il dibattito anche fra i cittadini

Il cuore della città torna a battere

Convince la decisione di riaprire al traffico piazza Mazzini

BASTIA UMBRA - (ele.car.) Il nuovo anno ha portato ai bastioli la grande novità della riapertura al traffico di piazza Mazzini. Una decisione, quella della giunta Ansideri, presa con l'obiettivo primario di riportare i bastioli a vivere la piazza non solo durante i 10 giorni della festa patronale, ma durante tutto l'anno. Piazza Mazzini è argomento di acceso dibattito e di confronto anche per via di un altro problema: nell'ultimo decennio, infatti, si è assistito in maniera impetuosa alla chiusura di molte attività avviate negli edifici antistanti la chiesa, ovvero nella parte che fino a un mese fa era chiusa al traffico. Anche a questo ha detto di aver pensato il sindaco quando, riaprendo al traffico, ha cercato di favorire la riapertura di tutti quei negozi. Decisioni sostanziali, insomma, che non mancano di dividere la gente. "Non so se sia giusto o sbagliato aprire al traffico la piazza - afferma il fotografo Rocco D'Ambrosi, che ha lo studio proprio nella parte della piazza riaperta - ma di certo è un primo tentativo per far rivitalizzare tutte le attività della zona". Sulla stessa linea di pensiero, Aldo Proietti, uno dei pochi artigiani rimasti per la riparazione delle scarpe:



Aldo Proietti



Daniela Tortoioli



Giuliana e Rocco



Pierluigi Barbanera



Leonardo Ferranti



Rossana Mela

"L'apertura al traffico della piazza è una scelta positiva; l'unica perplessità che ho è la collocazione dei paletti che consentono il passaggio dei pedoni. Personalmente avrei optato per un semplice marciapiede esteticamente molto più bello". Conosce bene il dibattito che si è acceso sulla piazza anche Giuliana Paffarini: "Io ancora mi devo

rendere conto di quali vantaggi porta questa novità. In linea di massima mi trovo d'accordo su questa scelta perché mi piacerebbe che anche i commercianti del centro tornassero a lavorare, prima che tutto decada". Rosanna Mela, titolare dell'omonima storica pasticceria è al momento molto soddisfatta di questa delibera della giunta Ansideri: "E' un segnale

positivo per tutte le nostre attività e per tutti i bastioli perché ci fa capire che finalmente qualcuno si interessa anche a noi ma soprattutto tiene alla nostra amata città. Vogliamo tornare a vivere e a crescere". Per un bastiolo doc come Leonardo Ferranti, finalmente qualcosa si sta muovendo: "Con un po' di commozione vedo con piacere

che il luogo in cui quelli della mia generazione sono cresciuti torna a movimentarsi. E questo mi fa piacere".

Fra molti consensi c'è anche chi dissente. "Non entro in merito - dice Pierluigi Barbanera - all'apertura al traffico. Quello che non mi piace affatto sono la collocazione dei paletti di fronte alla chiesa e all'unico bar frequentato dai bastioli". Positivo con riserva, invece, il giudizio di Filippo Apostolico: "Qualcosa di diverso bisognava farlo perché bastava osservare la differenza tra la parte aperta e quella chiusa al traffico. Gli eventuali benefici li potremo vedere, se ci saranno, fra qualche mese". Addirittura entusiasta di questo provvedimento è Daniela Fioravanti, titolare di alcuni punti vendita della zona: "Salvaguardare i centri storici è importante da un punto di vista culturale, ma questi devono rinascere anche da un punto di vista commerciale. Inoltre l'apertura al traffico della piazza può risolvere anche un altro problema quello della sicurezza visto che dalle 18,30 in poi il luogo è sempre deserto e le uniche persone che ci sono non sono molto raccomandabili".

Incontro pieno di spunti con gli allievi del "Bonghi"

Carabinieri e studenti si confrontano sulla droga



Capitano Andrea Pagliaro

ASSISI - Mattinata di legalità ieri per gli studenti dell'istituto tecnico commerciale per geometri "Bonghi" di Santa Maria degli Angeli: relatori, i carabinieri della compagnia di Assisi guidati dal capitano Andrea Pagliaro, che davanti a una cinquantina di studenti hanno parlato di droga. I ragazzi hanno partecipato con entusiasmo all'iniziativa ponendo domande molto pertinenti ai militari dell'Arma, anche alla luce del caso di Elisa Benedetti e dell'uomo morto per sospetta overdose a Ospedaliccchio. La conferenza rientra nell'ambito di un'iniziativa promossa dall'Arma dei carabinieri con i dirigenti degli istituti scolastici di scuola primaria e secondaria nella provincia di Perugia.

Nuovo esposto dell'opposizione sulle spese del Comune di Cannara

CANNARA - I consiglieri di opposizione Dora Rovinati e Angelo Santegidi (Finalmente Cannara), insieme ai colleghi Luca Pastorelli e Simone Agostinelli (Cambia Cannara), rendono noto di aver presentato, lo scorso maggio, un esposto alla procura della Repubblica, a integrazione di quello depositato a gennaio 2010, relativamente alla realizzazione di un progetto di promozione turistica che è costato 100mila euro più iva e che - finanziato interamente dalla Regione Umbria - prevedeva la partecipazione alla trasmissione "Cuochi senza frontiere" e una caccia al tesoro. Nell'esposto (inviato anche a Corte dei conti e prefettura), la minoranza sollevava "perplessità e riserve in merito all'operato e alla regolarità dei procedimenti amministrativi espletati dalla giunta comunale per il finanziamento, l'approvazione del progetto, la gara di appalto, l'affidamento dei servizi. Riteniamo di aver assolto in maniera ineccepibile ed esaustiva il nostro compito di vigilanza - precisa la minoranza - per un' onesta amministrazione nell'interesse di tutti i cittadini, preferendo agire in silenzio, memori di quanto è accaduto per i debiti fuori bilancio, quando l'amministrazione, pur con difficoltà, riuscì a cavarsela". Di "cattiva gestione amministrativa della cosa pubblica a Cannara" - come da richiesta di convocazione del consiglio comunale - si discuterà anche nella massima assemblea cannaresca, dove la minoranza, nei mesi scorsi, ha già chiesto spiegazioni sui lavori di bitumatura di alcune strade, del mobilio del museo della città di Cannara, dei lavori di allestimento illuminotecnico dei locali museali, e di varie fatture che non sarebbero state pagate. "In tutto questo - conclude il consigliere Rovinati - abbiamo avuto il grande aiuto da parte del consigliere regionale Massimo Monni, dimostratosi interessato e disponibile alle vicende del nostro paese". Per questa sera, infine, il consigliere Fabrizio Gareggia ha organizzato un'assemblea pubblica all'auditorium San Sebastiano, per illustrare gli argomenti alla base del suo esposto (sempre relativo alle presunte irregolarità relative ad alcuni progetti di promozione turistica).

La giunta intanto ha preso decisioni sulle caserme dell'Arma Consiglio unito in difesa dell'ospedale

ASSISI - Una "maggioranza compatte ed efficace" ha approvato tutti i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di mercoledì sera. Oltre alla ratifica dell'ingresso di Stefano Apostolico (Udc) è stata approvata in modo unitario la mozione per la tutela e valorizzazione dell'ospedale di Assisi, chiedendo l'attivazione di una conferenza programmatica regionale che chiarisca il ruolo dell'ospedale nel quadro della rete degli ospedali regionali. Approvati molti piani di sviluppo abitativo, la stipula del patto di amicizia con Civita di Bagnoregio (luogo di nascita di San Bonaventura, ministro dell'ordine e biografo fondamentale del francescanesimo), il regolamento per l'assegnazione di spazi (all'ex magazzino delle Ferrovie dello Stato, a Santa Maria degli Angeli) a giovani imprese, anche con carattere innovativo, che potranno usufruire di spazi per lo sviluppo delle loro attività, a un costo di affitto figurativo. "L'amministrazione ha dimostrato di poter contare su una maggioranza solida - ha

detto il sindaco Claudio Ricci - che in modo efficace ed efficiente, entro la fine della legislatura, completerà

tutto il programma amministrativo per il territorio di Assisi". Ieri mattina, invece, la giunta comunale ha

Rio della lista Bartolini ed Elisei partono all'attacco

L'alleanza tra Ricci e Lunghi continua a scatenare polemiche

ASSISI - Continua a far discutere l'ingresso di Antonio Lunghi in giunta "a titolo personale"; se Sandro Elisei la definisce "sintomo di schizofrenia politica", è ancora più duro l'attacco di Gabriele Rio, consigliere della lista Bartolini che parla di "ennesimo segnale del deterioramento cui il sindaco ha esposto le istituzioni pur di sopravvivere alla dissennata opera di demolizione della maggioranza che lo aveva sostenuto". Rio critica il fatto che Ricci "gestisca opere già finanziate e progettate dall'ex vice, che ora il sindaco rivendica per se stesso. Ricci aveva anche gridato ai quattro venti che mai si sarebbe alleato con Lunghi, suo competitor diretto ma - sottolinea Rio - con disarmante disinvoltura, il sindaco consuma l'ultimo atto del ribaltone: cacciato Bartolini, ha coinvolto nel governo Lunghi e Mignani che alle stesse elezioni erano stati sonoramente sconfitti da un'amministrazione da loro duramente osteggiata per cinque lunghi anni. Tale incoerenza non poteva piacere alla dirigenza locale e nazionale dell'Udc che ha sconfessato l'operato dei due consiglieri. Ricci non dica che ha l'appoggio dell'Udc, perché il partito si è ben guardato dall'avallare un'alleanza con il Pdl".

approvato il progetto della nuova caserma dei carabinieri di Petriano (ora l'atto dovrà essere approvato dal consiglio), e lo spostamento della stazione dei carabinieri di Assisi al palazzo del capitano del Popolo (vista la conclusione della nuova caserma dei carabinieri di Assisi a Santa Maria degli Angeli). Secondo le norme regionali, sono state attivate le procedure per la definitiva approvazione (entro marzo) del censimento dei beni sparsi che consentirà a centinaia di edifici di attivare progetti e opere di riqualificazione. Dopo la borsa sui siti Unesco nel 2012 ci sarà una nuova grande iniziativa dedicata al turismo, alla cultura e alla valorizzazione dei prodotti legati alla dieta mediterranea (patrimonio mondiale Unesco) cui parteciperanno Italia, Spagna, Grecia e Marocco. Questa mattina alle 11, infine, ci sarà la conferenza stampa di Mixtin: saranno presenti gli assessori delle politiche sociali dei Comuni dell'ambito 3, Assisi, Bastia, Cannara, Valfabbrica, Bettona e il sindaco Stefano Ansideri.